



**RETE** tra **IMPRESE**  
di **AUTORIPARAZIONE**  
della **LOMBARDIA**



# Perché ?

Le compagnie di assicurazione propongono alle imprese di autoriparazione (nello specifico alle carrozzerie) l'adesione a "reti fiduciarie" per poter **entrare direttamente nella gestione della riparazione delle auto** assicurate per la Responsabilità Civile (Codice delle Assicurazioni" e Regolamento sul Risarcimento Diretto (Decreto Legislativo 209 del 7 settembre).

# Perché ?

Le imprese di autoriparazione **contestano la forma e la sostanza dei contratti che vengono loro proposti** dalle compagnie poiché sottraggono indipendenza alla gestione della loro attività che ha invece la necessità di restare **libera sul mercato per operare secondo gli standard qualitativi richiesti** e per avere margini sufficienti che consentano di essere competitiva, cioè nelle condizioni di fare "**concorrenza leale**" alle altre imprese del settore che operano in regola con le norme vigenti.



# Perché ?

Trattandosi di un rapporto non equilibrato, quello che vede contrapposta una grande compagnia di assicurazione ad una piccola impresa di autoriparazione, **si vuole organizzare una aggregazioni di imprese**, ed attribuire ad un unico soggetto l'incarico di **trattare in nome e per conto delle imprese che aderiscono all'aggregazione con Grandi Clienti e Fornitori.**

(Progetto esposto e condiviso dalla categoria nelle numerose e partecipate assemblee (anche unitarie) che si sono svolte nelle province di Cremona, Brescia, Bergamo, Pavia, Varese)



# Perché la Rete ?

Nella Legge 9 aprile 2009, n. 33 "**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi**" sono contenute le seguenti indicazioni:

Con il contratto di rete **due o piu' imprese** si obbligano ad esercitare in comune una o piu' attivita' economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di **accrescere la reciproca capacita' innovativa e la competitivita' sul mercato**. Il contratto e' redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e deve indicare:

1. la denominazione sociale delle imprese aderenti alla rete;
2. l'indicazione delle attivita' comuni poste a base della rete;
3. **l'individuazione di un programma di rete, che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante e le modalita' di realizzazione dello scopo comune da perseguirsi attraverso l'istituzione di un fondo patrimoniale comune, in relazione al quale sono stabiliti i criteri di valutazione dei conferimenti che ciascun contraente si obbliga ad eseguire per la sua costituzione e le relative modalita' di gestione, ovvero mediante ricorso alla costituzione da parte di ciascun contraente di un patrimonio destinato all'affare, ai sensi dell'articolo 2447-bis, primo comma, lettera a) del codice civile;**
4. la durata del contratto e le relative ipotesi di recesso;
5. l'organo comune incaricato di eseguire il programma di rete, i suoi poteri anche di rappresentanza e le modalita' di partecipazione di ogni impresa alla attivita' dell'organo.



# La Rete !

Per costituire un'aggregazione o "Rete" come quella definita in embrione dal Governo occorrono ulteriori indicazioni - che abbiamo aspettato – ma che ad oggi non sono ancora arrivate.

**In assenza dei decreti attuativi della Legge 9 aprile 2009, n. 33, riteniamo comunque di assumere le indicazioni contenute nel comma 4 ter dell'art. 3.**

## **Come, con quale forma ?**



# Quale soggetto giuridico ?

Si è chiesto ed ottenuto da CNA Lombardia di poter avere a disposizione una **consulenza legale** e trovare il modo migliore per formalizzare l'aggregazione delle imprese del settore.

Si è partiti dall'idea di **costituire una Rete di imprese prendendo a riferimento legislativo la Legge 9 aprile 2009**, n. 33 e le indicazioni contenute al comma 4 ter dell'art. 3:

Dopo attenta disamina, in mancanza di decreti attuativi che definiscano con precisione modalità e responsabilità dell'aggregazione e delle imprese aderente, lo studio legale consultato ha scartato l'ipotesi del contratto di rete e proposto un contratto di franchising.

Ma tale soluzione desta perplessità, alcune province ritengono sia opportuno costituire dei **consorzi territoriali** ed eventualmente un consorzio di secondo grado oppure un coordinamento regionale.

Si ritiene tuttavia molto utile il suggerimento della consulenza legale per che riguarda **l'utilizzo di un unico marchio**, come fanno le società di franchising.




# Cosa si sta facendo ?

1. A Cremona ...
2. A Como ...
3. A Bergamo ...
4. A Brescia ...
5. A Pavia ...
6. A Varese ...



- e nelle altre province ?

# Proposta / Obiettivo ?

- Raggiungere la cosiddetta **massa critica** e far partire la RETE denominata  Enter che è il **coordinamento regionale** aperto a tutte le associazioni e a tutte le strutture consortili o altre forme di aggregazione costituite in Regione che operando con un **marchio unico** agiscano rispettando regole comuni.

# Quali regole ?

**Quelle stabilite  
dagli statuti e dai regolamenti  
dei consorzi aderenti alla Rete !**

La Rete Enter, che agisce **come soggetto riconosciuto dalle associazioni promotrici**, dell'iniziativa, oltre che dai consorzi che vi aderiscono, avrà un "**Manifesto**" che conterrà i **valori fondanti** comuni a tutti i consorzi e aggregazioni aderenti al progetto.

# Le regole fondamentali

1. **Le imprese devono aderire ad una delle associazioni che hanno promosso la Rete**
  2. **Essere iscritte alla Camera di Commercio della provincia dove ha sede l'attività**
  3. **Aderire ad uno dei consorzi costituiti nelle province**
- Nel caso l'impresa di autoriparazione si trovi in una provincia che deve ancora costituire un consorzio, il legale rappresentante sottoscrive una **richiesta di adesione** e il **manifesto** della Rete Enter per acquisire il diritto ad ottenere informazioni sulle attività svolte e impegnandosi contestualmente a partecipare alla formazione di una struttura consortile nella provincia dove ha sede la sua attività o in una provincia limitrofa.

# Le altre regole:

1. Condividere Manifesto della Rete
2. Effettuare richiesta di adesione
3. Versare la quota associativa (1 Euro)
4. Rispettare le tariffe minime concordate in assemblea e depositate c/o la Camera di Commercio
5. Adottare il tempario deciso in assemblea
6. Agire in modo coordinato e coerente con le altre imprese che costituiscono la Rete
7. ...
8. ...
9. ...
10. ...

**Elenco da completare e perfeionare INSIEME se ognuno metterà a disposizione le sue conoscenze, le sue competenze, gli statuti e regolamenti delle strutture consortili costituite (o in via di costituzione) nella sua provincia.**



# Cosa fa la Rete

1. Diffondere e salvaguardare la professionalità delle imprese di autoriparazione aderenti alla Rete attraverso azioni pubblicitistiche, pubblicitarie ed ogni altra iniziativa atta ad affermarle nei riguardi delle istituzioni, dei grandi e piccoli clienti, dei fornitori, dell'opinione pubblica, delle associazioni dei consumatori, in stretto raccordo con le associazioni di categoria;
2. Promuovere formazione e aggiornamento professionale delle imprese aderenti alla rete, relativamente ad argomenti gestionali e di innovazione tecnologica, stimolando interventi da parte degli enti di formazione promossi dai sistemi associativi
3. negoziare accordi quadro favorevoli a tutte le imprese e consorzi di autoriparazione aderenti alla Rete (massa critica) con autorevoli attori del mercato: società di assicurazione, grandi flotte;
4. contrastare, in stretta collaborazione con le associazioni di categoria, iniziative e progetti lesivi degli interessi economici delle imprese aderenti alla rete e del settore autoriparazione;
5. stimolare gli aderenti alla Rete a svolgere le attività di riparazione auto secondo criteri di massima qualità, spronare gli aderenti, la dove necessita, a raggiungere tali criteri;
6. promuovere sistemi di acquisto collettivo nonché convenzioni che siano vantaggiose per gli aderenti alle rete con piccoli e grandi Fornitori,
7. ricercare e proporre servizi (es. noleggio auto ed attrezzature) atti ad integrare, ampliare, completare le attività delle aziende associate;
8. studiare e promuovere programmi comuni, anche in collaborazione con altri organismi, per la divulgazione dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela delle imprese e consorzi aderenti alla Rete;
9. predisporre direttive e regolamenti per coordinare ed unificare l'attività dei Consorziati;
10. attivare e gestire un sistema di comunicazione interna;



# L'Unione fa la forza !

- Le associazioni di categoria, la loro funzione, la loro importanza
- Le associazioni siamo NOI
- La strategia delle alleanze
- L'efficacia della politica unitaria

“ognuno è artefice del suo destino”



**RETE** tra **IMPRESE**  
di **AUTORIPARAZIONE**  
della **LOMBARDIA**

Grazie

